

L'esempio di Wu Ming e il modello FRANAR

Tom Delsey
Consultant
Ottawa, Canada
tjdelsey@alistream.net

Poiché l'entità persona come definita in FRANAR riflette costrutti bibliografici o concetti che non possono essere dissociati dalle regole catalografiche che governano la creazione dell'authority file, la mappatura degli esempi rispetto al modello può variare, in base a come le regole di catalogazione trattano le identità bibliografiche che sono riflesse dai nomi. La modellizzazione per Wu Ming viene presentata in due versioni, che corrispondono al diverso trattamento delle identità bibliografiche da parte delle regole di catalogazione.

Questo contributo è la traduzione, parzialmente modificata, di un documento inviato da Tom Delsey a Lucia Sardo, frutto di uno scambio di mail sui problemi di modellizzazione di realtà onomastiche particolarmente complesse usando FRANAR. Cfr. TOM DELSEY, e-mail a Lucia Sardo del 28 aprile 2004.

Scenario A

Se le regole di catalogazione usate per la costruzione dell'authority file permettono la creazione di intestazioni autorizzate per le *personae*, o personaggi (cioè per le identità bibliografiche stabilite dagli autori che creano certe opere, o specifici tipi di opere, con un nome assunto o pseudonimo), così come per le persone reali, collegando le intestazioni autorizzate per le *personae* con le intestazioni autorizzate per gli individui reali cui le persone sono associate, mediante rinvii del tipo "vedi anche", ciascuna persona, e non solo l'individuo reale, sarà trattata come una diversa manifestazione dell'entità persona. Se il caso è questo, gli esempi riguardanti Wu Ming saranno così riflessi dal modello FRANAR:
Wu Ming (l'identità bibliografica o *persona* usata in associazione

con le opere create dai cinque individui che collaborano usando questo nome) sarà trattata come una manifestazione dell'entità persona: P.

Wu Ming 5 (l'identità bibliografica o *persona* usata da Riccardo Pedrini quando scrive come individuo associato a Wu Ming) sarà trattata come un'altra manifestazione dell'entità persona: P1.

Riccardo Pedrini (l'identità bibliografica usata dall'autore quando scrive con il nome reale) sarà trattato come un'altra manifestazione dell'entità persona: P2.

Wu Ming 1, *Wu Ming 2*, *Wu Ming 3* e *Wu Ming 4* (le identità bibliografiche o *personae* usate dagli altri quattro autori che collaborano usando il nome Wu Ming) saranno trattati come quattro ulteriori manifestazioni dell'entità persona: P3, P4, P5, e P6. Se questi altri quattro autori scrivono usando anche i loro nomi reali, le identità associate a questi nomi saranno trattate come altre quattro manifestazioni dell'entità persona: P7, P8, P9, P10.

Luther Blissett (l'identità bibliografica usata per le opere create dai quattro individui che collaborano usando questo nome) sarà trattata come un'altra manifestazione dell'entità persona: P11.

Le relazioni di collaborazione (come definite nel modello FRANAR al punto 6.3.1) opererebbero fra ciascuno dei cinque individui (P2, P7, P8, P9 e P10) che collaborano per creare opere con il nome di Wu Ming. Quindi ci sarebbe una relazione di collaborazione tra P2 e P7, P2 e P8, P2 e P9, P2 e P10, P7 e P8 ecc. Tutte queste relazioni di collaborazione si applicherebbero al contesto delle opere scritte con il nome Wu Ming, e una sottoserie di queste (quelle tra P7, P8, P9 e P10) si applicherebbe al contesto delle opere scritte con il nome Luther Blissett. Il primo gruppo di rela-

zioni di collaborazione si rifletterebbe anche nelle note informative dell'authority record per Riccardo Pedrini e per gli altri quattro individui che collaborano usando il nome Wu Ming. Il secondo insieme di relazioni di collaborazione si rifletterebbe anche nelle note informative negli authority record per i quattro individui che hanno collaborato usando il nome Luther Blissett.

Le relazioni pseudonimiche (come definite in FRANAR 6.3.1) opererebbero tra la persona Wu Ming (P) e ciascuno degli individui che collaborano a creare opere con quel nome (P2, P7, P8, P9 e P10). Le relazioni pseudonimiche opererebbero anche tra la persona Wu Ming 5 (P1) e l'individuo Riccardo Pedrini (P2). Similmente, le relazioni pseudonimiche opererebbero tra ciascuno degli altri quattro Wu Ming (Wu Ming 1, Wu Ming 2 ecc.) e gli individui che scrivono separatamente usando quei nomi (cioè P3 e P7, P4 e P8, P5 e P9, P6 e P10), qualora ciascuno di essi scrivesse separatamente usando lo pseudonimo derivato da Wu Ming. Le relazioni pseudonimiche opererebbero anche tra la persona Luther Blissett (P11) e ciascuno dei quattro individui che collaborano usando quel nome (P7, P8, P9 e P10). Tutte queste relazioni pseudonimiche sarebbero rispecchiate mediante rinvii del tipo "vedi anche" negli authority record per ciascuna delle *personae* e per ciascun individuo associato a esse.

In questa situazione ciascuna manifestazione dell'entità persona sarebbe correlata solo con una manifestazione dell'entità nome. Una relazione "è conosciuto con" (come mostrato nella figura 2 del modello FRANAR) opererebbe tra la persona P e il nome Wu Ming (N). La stessa relazione opererebbe tra la persona P1 e il nome Wu Ming 5 (N1) e tra la persona P2 e

il nome Riccardo Pedrini (N2). Una relazione "è conosciuto con" opererebbe anche tra la persona P3 e il nome Wu Ming 1 (N3), tra la persona P4 e il nome Wu Ming 2 (N4) ecc. Similmente, una relazione "è conosciuto con" opererebbe anche tra la persona P7 e il nome reale di quella persona (N7), tra la persona P8 e il nome reale di quella persona (N8) ecc. Una relazione "è conosciuto con" opererebbe anche tra la persona P11 e il nome Luhter Blissett (N11).

Scenario B

Se le regole di catalogazione usate per costruire l'authority file permettono la creazione di intestazioni autorizzate per le *personae* solo nel caso degli pseudonimi collettivi (cioè identità bibliografiche stabilite da autori che creano opere in collaborazione, usando uno pseudonimi condiviso) ma non per gli pseudonimi usati separatamente da individui, ciascuna persona condivisa sarà trattata come una diversa manifestazione dell'entità persona, ma gli pseudonimi usati dagli individui quando creano opere da soli saranno trattati semplicemente come manifestazioni dell'entità nome (cioè come nomi varianti, mediante i quali questi individui sono conosciuti). Se il caso è questo, gli esempi riguardanti Wu Ming saranno così riflessi dal modello FRANAR.

L'identità bibliografica o *persona* usata in associazione con le opere create congiuntamente dai cinque individui che collaborano usando il nome Wu Ming sarebbe trattata come una manifestazione dell'entità persona: P. Lo pseudonimo collettivo "Wu Ming" sarebbe trattato come una manifestazione dell'entità nome (N) mediante il quale l'identità bibliografica è conosciuta.

Riccardo Pedrini (l'individuo) sarebbe trattato come un'altra manifestazione dell'entità persona (P1), il suo nome reale sarebbe trattato come una manifestazione dell'entità nome (N1) mediante il quale l'individuo è conosciuto. Lo pseudonimo usato da Riccardo Pedrini quando scrive usando il nome Wu Ming 5 sarebbe trattato semplicemente come una manifestazione dell'entità nome (N1a) mediante il quale lo stesso individuo è conosciuto. Similmente gli altri quattro individui che collaborano usando il nome Wu Ming sarebbero trattati ciascuno come una manifestazione dell'entità persona (P2, P3, P4 e P5). I nomi reali di queste persone sarebbero trattati ciascuno come una manifestazione dell'entità nome (N2, N3, N4 e N5) mediante il quale ciascun individuo è conosciuto. Gli pseudonimi usati da questi individui quando scrivono usando il nome Wu Ming 1, Wu Ming 2 ecc. sarebbero trattati come una manifestazione dell'entità nome, mediante il quale ciascun individuo è conosciuto (N2a, N3a, N4a e N5a).

L'identità bibliografica o *persona* usata in associazione con le opere create congiuntamente dai quattro individui che collaborano usando il nome Luther Blissett sarebbe trattata come una manifestazione dell'entità persona: P6. Lo "pseudonimo collettivo" Luther Blissett sarebbe trattato come una manifestazione dell'entità nome (N6), mediante il quale quella identità bibliografica è conosciuta.

Le relazioni di collaborazione (come definite nel modello FRANAR al punto 6.3.1) opererebbero fra ciascuno dei cinque individui (P1, P2, P3, P4 e P5) che collaborano per creare opere con il nome di Wu Ming. Quindi ci sarebbe una relazione di collaborazione tra P1 e P2, P1 e P3, P1 e P4, P1 e P5, P2 e P3, P2 e P4 ecc.

Tutte queste relazioni di collaborazione si applicherebbero al contesto delle opere scritte con il nome Wu Ming, e una sottoserie di queste (quelle tra P2, P3, P4 e P5) si applicherebbe al contesto delle opere scritte con il nome Luther Blissett. Il primo gruppo di relazioni di collaborazione si rifletterebbe anche nelle note informative dell'authority record per Wu Ming e il secondo nelle note informative dell'authority record per Luther Blissett. Il primo gruppo di relazioni di collaborazione si rifletterà anche nelle note informative dell'authority record per Riccardo Pedrini e per gli altri quattro individui che collaborano usando il nome Wu Ming. Il secondo insieme di relazioni di collaborazione si rifletterebbe anche nelle note informative negli authority record per i quattro individui che hanno collaborato usando il nome Luther Blissett.

Le relazioni pseudonimiche (come definite in FRANAR 6.3.1) opererebbero tra la persona Wu Ming (P) e ciascuno degli individui che collaborano a creare opere con quel nome (P1, P2, P3, P4 e P5). Le relazioni pseudonimiche opererebbero anche tra la persona Luther Blissett (P6) e ciascuno dei quattro individui che collaborano usando quel nome (P2, P3, P4 e P5). Tutte queste relazioni pseudonimiche sarebbero rispicchiate mediante rinvii del tipo "vedi anche" negli authority record per ciascuno degli pseudonimi condivisi e per ciascun individuo associato con questi pseudonimi condivisi

In tale situazione, ciascuna manifestazione dell'entità persona associata con uno pseudonimo condiviso sarebbe relazionata solo con una manifestazione dell'entità nome.

Una relazione "è conosciuto con" (come mostrato nella figura 2 del

modello FRANAR) opererebbe tra la persona P e il nome Wu Ming (N), e la stessa relazione opererebbe tra la persona P6 e il nome Luther Blissett (N6).

Ciascuna manifestazione dell'entità persona associata con un individuo reale, invece, sarebbe in relazione con due manifestazioni dell'entità nome. Una relazione "è conosciuto con" opererebbe tra la persona P1 e il nome Riccardo Pedrini (N1) e tra la persona P1 e il nome Wu Ming 5 (N1a). La stessa relazione opererebbe tra la persona P2 e il nome reale dell'individuo (N2), così come tra la persona P2 e il nome Wu Ming 1 (N2a) ecc.

Le relazioni tra P1 e N1a, P2 e N2a ecc. sarebbero rispicchiate da rinvii del tipo "vedi" dallo pseudonimo all'intestazione autorizzata nelle registrazioni per P1, P2 ecc.

La relazione pseudonimica (come definita in FRANAR 6.4.1) tra la persona (P1 ecc.) e lo pseudonimo mediante il quale la persona è conosciuta (N1a ecc.) potrebbe essere riflessa da una "frase d'istruzione" in un rinvio dallo pseudonimo alla forma autorizzata dell'intestazione che usa il nome reale ("vedi sotto il nome reale dell'autore: ---"). Potrebbe anche essere riflessa mediante un codice usato per generare una costante di stampa, che indichi che il nome in un tracciato "vedi da" è uno pseudonimo.

Assioma 1. L'importanza della funzione autoriale è inversamente proporzionale al numero degli autori.

Assioma 2. Se tutti sono gli autori, nessuno è l'autore.

Assioma 3. L'autore non è morto, si è moltiplicato all'infinito.

Assioma 4. Abbiamo bisogno di etichette identificative e non importa che cosa e chi ci sia dietro a queste etichette.